



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 37 del 31-08-2011

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | Preso atto comunicazione di fruizione congedo straordinario ex art.42 D. Lgs. 151/2001 da parte della dipendente D.F.V. |
|---------|--|

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

CONSIDERATO che con nota del 2/08/2011 (acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 5581 del 2/08/2011), la Sig.ra D.F.V., dipendente Comunale con contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time, Categoria B, ha comunicato che con decorrenza dall'1/9/2011 e fino al 20/09/2011 fruirà del congedo straordinario di cui all'art. 42 comma 3 del D.Lgs. 151/2001;

RILEVATO:

- che la Legge 53/2000 contiene disposizioni in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- che il D.Lgs. 151/2001 ha armonizzato e coordinato le disposizioni vigenti intervenendo, tra l'altro, in materia di riposi e permessi spettanti ai genitori di disabili gravi;

DATO ATTO:

- che il comma 5 dell'art. 42 del citato decreto ribadisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi straordinari, per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap per le quali è stata accertata, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, della Legge 104/92 la situazione di gravità contemplata dall'articolo 3 comma 3 della medesima Legge 104;
- altresì, che nei suddetti periodi al lavoratore compete un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita semprechè la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di 70 milioni, da rivalutare annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

PRESO ATTO che i periodi di congedo straordinario di che trattasi sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza e non sono, invece, valutabili né ai fini del trattamento di fine servizio né del TFR.; non hanno effetto sulla tredicesima mensilità e sulle ferie; sono incompatibili con la contemporanea fruizione dei permessi di cui alla Legge 104/1992;

CONSIDERATO che la dipendente è in possesso dell'unico requisito richiesto per la fruizione del congedo straordinario di cui al comma 5 dell'art.42 del D. Lgs.

151/2001, avendo già titolo a fruire il permesso di cui all'art.33 comma 3 della Legge 104/92;

RAVVISATA la necessità di prendere atto che la sig.ra D.F.V. dipendente comunale con contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time, con decorrenza dall'1/09/2011 e fino al 20/09/2011 fruirà del congedo straordinario di cui all'art.42 comma 3 del D.Lgs. 151/2001;

VISTA la circolare INPDAP n.2 del 10.01.2002;

VISTA l'informativa INPDAP n.22 del 25.10.2002;

VISTA l'informativa INPDAP n.30 del 21.07.2003;

VISTA la circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/1990, modificato dall'art.6 della Legge 127/1997 ed il Decreto Lgs. 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Area;

VISTO il provvedimento n.24 del 10/08/2011 con il quale il Sindaco di Mirto ha attribuito al sottoscritto Segretario Comunale la Responsabilità dell'Area Amministrativa;

VISTE le LL.RR. 3.12.1991 n.44, 11.12.1991 n.48, 7.09.1998 n.23 e 23.12.2000 n.30;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle leggi regionali all'ordinamento degli Enti locali, dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali, pubblicato sulla G.U.R.S. – supplemento ordinario – n.20 del 9.5.08;

D E T E R M I N A

- 1) DI PRENDERE ATTO che la Sig.ra D.F.V., dipendente comunale con contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time, Categoria B, con decorrenza dall'1.9.2011 e fino al 20/09/2011 fruirà del congedo straordinario di cui all'art.42 comma 3 del D. Lgs. 151/2001.
- 2) DI DARE ATTO, altresì:
 - Che nel suddetto periodo alla dipendente compete un' indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita;
 - Che il periodo di congedo straordinario di che trattasi è valutabile per intero solo ai fini del trattamento di quiescenza e non è, invece, valutabile ai fini del TFR.
 - Che il periodo di congedo straordinario di che trattasi non ha effetto sulla tredicesima mensilità e sulle ferie.
 - Che il periodo di congedo straordinario di che trattasi è incompatibile con la contemporanea fruizione dei permessi di cui alla Legge 104/1992.
- 3) DI TRASMETTERE copia del presente atto all'interessata nonché all'Ufficio Personale (rilevazione presenze e paghe) per l'esecuzione degli adempimenti consequenziali, compreso l'aggiornamento del fascicolo personale della dipendente.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Daniela M. Amato



| | |
|--|---|
| <p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>1-9-2011</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p style="text-align: center;">_____</p> | <p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____. Avverso la presente determinazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p style="text-align: center;">_____</p> |
|--|---|

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 1-9-2011 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

In data.....copia della presente determinazione viene trasmessa a :

- Assessore _____;
- Segretario Comunale;
- Area Economico- Finanziaria;
- _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
Sig.ra Rosaria Lo Presti
